

Aneurismi dell'aorta addominale

L'aneurisma dell'aorta rappresenta una dilatazione anormale, localizzata, dell'arteria aorta che espone il paziente al rischio di rottura della parete vascolare, complicanza di massima gravità. A seconda dell'ubicazione della malattia, l'aneurisma si può trovare sull'aorta ascendente, arco aortico, aorta discendente toracica, aorta addominale o una combinazione di questi.

È importante sapere che, una volta apparsi, gli aneurismi dell'aorta continuano a crescere, che la rata di crescita è ancora più elevata se l'aneurisma è più grande e che la maggior parte dei pazienti con aneurisma dell'aorta muoiono dalla rottura dell'aneurisma, in mancanza della terapia di questo, che il più spesso è chirurgica.

Gli aneurismi dell'aorta discendente toracica e toraco-addominale (fino all'emergenza delle arterie renali) si risolvono attualmente mediante l'impianto di endoprotesi, manovra realizzata in collaborazione con i cardiologi interventisti, che consiste nel posizionamento di una protesi all'interno del vaso sanguigno, escludendosi così dalla circolazione la porzione malata.

La terapia per chirurgia aperta è possibile, ma è estremamente difficile e gravata da una mortalità abbastanza elevata. Per questo motivo, la tecnica terapeutica endovascolare è estremamente vantaggiosa. *Clinicco è l'unico ospedale del nostro paese dove questa tecnica è disponibile in ogni momento.*

L'aneurisma dell'aorta addominale sottorenale può essere trattato anche per chirurgia aperta e consiste nella rimozione del segmento leso e la sostituzione di questo con una protesi in materiale sintetico. La seconda variante curativa è rappresentata dall'impianto di un'endoprotesi e quest'è la procedura scelta ed utilizzata prevalentemente dal nostro servizio. Presenta il vantaggio di un disagio minimo per il paziente – piccole incisioni nella zona inguinale, non si apre la cavità addominale, rischi piccoli, durata breve di degenza e reinserimento sociale rapido.